

Allegato 1 alla Domanda di contributo

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. N. 18/2023

SCHEMA PROGETTO

Informazione obbligatoria*

DENOMINAZIONE ENTE* __Asp dei Comuni della Bassa Romagna_____

CODICE FISCALE*: _02295380394_____

TITOLO DEL PROGETTO* __Mi Fido di te_____

Contesto di riferimento (massimo 2000 caratteri, carattere 12) __L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna (Ente Pubblico non economico, costituito dalla Regione Emilia Romagna, con Decreto 92/2008, gestisce 3 Case Residenze Anziani, 2 Comunità Alloggio 2 Centri Diurni, accogliendo circa 300 anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti. La condizione di non autosufficienza degli anziani istituzionalizzati comporta spesso ansia, insicurezza, angoscia e svalutazione delle proprie capacità. Secondo molti studi uno strumento utile a lenire tale condizione sono gli "interventi assistiti con animali", IAA, detti più comunemente *Pet Therapy*. L'attività di Pet Therapy è consolidata all'interno delle strutture gestite dall'Asp dei Comuni della Bassa Romagna fin dalla sua costituzione (febbraio 2008) e si è svolta ininterrottamente (tranne che negli anni del Covid), avvalendosi del supporto e collaborazione di varie associazioni di volontariato o promozione sociale presenti nel territorio.

Analisi dei bisogni e Obiettivi specifici (massimo 2500 car.)

Nelle strutture sopra citate circa il 60% degli utenti è affetto da deterioramento cognitivo di grado medio/grave. Si è notato, anche nei percorsi precedentemente intrapresi di attività assistite con animali, che nei soggetti partecipanti alla pet therapy si assiste ad un accrescimento dell'autostima data dalla gratificazione di prendersi cura di un altro essere vivente. Ci si attende altresì che gli ospiti possano beneficiare di una stimolazione del linguaggio verbale e non verbale, abbiano un supporto al processo di socializzazione e un significativo abbassamento dello stato ansioso.

L'attività assistita con animali ha inoltre la funzione di stimolare la mente: i giochi con gli animali stimolano l'elaborazione, l'associazione, il confronto e la memoria. C'è anche un aspetto riabilitativo dovuto ai movimenti quali spazzolare il cane, lanciare la pallina o compiere movimenti più complessi, che sono attività impiegate per la riabilitazione e l'allenamento fisico. Inoltre, la IAA stimola le attività sensoriali in caso di cecità o ipovisione, sordità o sordocecità e ha un effetto calmante: diminuisce la frequenza cardiaca e la pressione arteriosa.

Descrizione delle attività, luoghi di realizzazione e metodologia utilizzata (massimo 3000 car.)

L'attività di IAA prevede un primo contatto fra l'anziano e il cane coadiuvato dal conduttore dell'animale. L'ambiente deve essere non medicalizzato, silenzioso ed illuminato, accogliente per favorire comportamenti il più spontanei possibili, a tal fine è stata individuata una sala apposita. Gli animali saranno cani certificati mediante esame attitudinale e valutazione sanitaria (idoneità sanitaria e comportamentale verificata dal veterinario ogni sei mesi, non femmine in estro e nemmeno cani con storie di abbandono e violenza non risolte) condotti da un istruttore cinofilo.

Dopo il primo contatto dieci ospiti con un grado di demenza medio grave e altre patologie, individuati dall'equipe multidisciplinare, usufruiranno della TAA, un intervento a valenza terapeutica finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale. L'intervento durerà una quarantina di minuti.

Gli altri ospiti del servizio invece usufruiranno della attività assistita con gli animali (AAA) nella sala animazione e nelle loro stanze, un intervento con finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale. Questo intervento durerà circa venti minuti.

Beneficiari delle attività: indicare il numero e la tipologia: anziani, disabili, bambini/e, persone in condizione di disagio/marginalità, ecc..) (massimo 1000 car.)

Gli ospiti anziani residenti nelle Cra/CD e Comunità Alloggio dell'Asp Bassa Romagna: Sassoli, Bedeschi, Jus Pascendi e Silvagni. Totale ospiti coinvolti: 80 (ottanta)

Criteri e modalità di individuazione dei beneficiari delle attività: descrivere come vengono scelti i destinatari delle attività (massimo 1000 car.)

Si è scelto di focalizzare in particolare l'intervento terapeutico su quindici/venti ospiti per casa residenza/comunità alloggio, pazienti con degrado cognitivo e demenza medio-grave. Questo perché su di loro l'interazione non verbale con l'animale diventa uno strumento di comunicazione, accudimento, riduzione di ansia e depressione.

Risorse umane che si prevede di impiegare: professione e numero ore (massimo 2000 car.)

VETERINARIO (**CINOSERVIZIO**): 10-15 ORE

COADIUTORE DELL'ANIMALE (**CINOSERVIZIO**): 100 ORE

PER LE TAA - RESPONSABILE DI PROGETTO (**COORDINATORE ASP**): 50 ORE

PER LE TAA - REFERENTE DI INTERVENTO (**CINOSERVIZIO**): 80 ORE

PER LE AAA – REFERENTE DI ATTIVITA' (**CINOSERVIZIO**): 30 ORE

PER TUTTE LE ATTIVITA'

OPERATORI SOCIO SANITARI (ASP): 150 ORE

ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE (ASP): 200 ORE

Gli operatori Asp in funzione degli obiettivi dell'attività si occupano di:

- monitoraggio delle attività di interazione del fruitore con l'animale;
- supervisione delle dinamiche emotivo-relazionali
- verifica e monitoraggio dell'intervento in base al proprio ambito di competenza;

